



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del 31/07/2018

Oggetto :

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020-SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI (ART 193 TUEL) -RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 175, COMMA 8, TUEL) E RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **trentuno**, del mese di **luglio**, alle ore **18:30**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore	X	
PERUZZI Gabriella	Assessore	X	
BERNARDI Gabriella Cristiana	Assessore	X	
BARALE Michela	Consigliere	X	
ANGARAMO Giulia	Consigliere	X	
FORTINA Gianfranco	Consigliere	X	
FRANCO Luca	Consigliere		X
TESTA Giulio	Consigliere	X	
MARCHISIO Giovanna	Consigliere	X	
SBARDELLINI Rossella	Consigliere	X	
BROCCHIERO Cristina Eleonora	Consigliere		X
Totale		11	2

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario **GARINO Giacomo**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 7 del 26.02.2018 è stato approvato in aggiornamento il Documento unico di programmazione (DUP) 2018/2020;
- con propria deliberazione n. 8 del 26.02.2018 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018/2020 ed allegati;
- la Giunta Comunale con atto n.41 del 13.03.2018 ha approvato: “Il piano esecutivo di gestione (PEG) 2018/2020-Obiettivi di gestione – Performance D.Lgs. 150/2009. Determinazioni.”;
- con propria deliberazione n. 16 del 15.05.2018 è stato approvato il rendiconto della gestione esercizio 2016;
- l'avanzo di amministrazione risulta essere €. 2.436.701,53 e così composto al suo interno:

• Parte accantonata		€. 66.683,82
Crediti di dubbia esigibilità	€. 35.576,66	
Altri accantonamenti	€. 31.107,16	
• Parte Vincolata		€. 514.064,12
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€.146.291,27	
Vincoli derivanti da trasferimenti	€.308.928,74	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 542,10	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 43.539,33	
Altri vincoli	€. 14.762,68	
Parte destinata agli investimenti		€ 485.515,41
• Parte disponibile		€. 1.370.438,18

- con deliberazione consigliere n. 25 del 28.05.2018 è stato applicato avanzo d'amministrazione destinato agli investimenti per euro 198.256,00;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 12.06.2018 è stato applicato avanzo d'amministrazione accantonato alla spesa corrente per euro 11.586,90 , vincolato alla spesa corrente per euro 99,98 e destinato agli investimenti per euro 1.464,00;
- con determinazione del Responsabile area amm.va contabile è stato applicato avanzo vincolato alla spesa corrente per euro 21.043,45;
- la circolare n. 5/2018 della Ragioneria Generale dello Stato conferma la semplificazione prevista dall'art. 1, co 785 della legge n. 205/2017;
- non è più, quindi formalmente obbligatorio adeguare il prospetto sul pareggio di bilancio ad ogni variazione ma esclusivamente in sede di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione;
- in ordine ai controlli da effettuarsi l'articolo 147/ter del D.Lgs. 267/2000 prevede per gli enti con popolazione superiore ai 15.000,00 abitanti di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi; tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP;
- in ordine al “Riequilibrio di Bilancio”, l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, con la periodicità di cui regolamento comunale di contabilità, e comunque “*almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno*”, l'organo consiliare provvede con propria deliberazione alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio (in termini di competenza e di cassa) e che la mancata approvazione nei termini della salvaguardia degli equilibri di bilancio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

- in ordine al “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio” l’articolo 194 del del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, con deliberazione consiliare di cui all’articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l’obbligo di pareggio del bilancio di cui all’articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza

ed i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- a) della certezza, cioè che esista effettivamente un’obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l’ente;
- b) della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l’importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- c) della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

- la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, sussistendone i presupposti previsti dall’art. 194 del Tuel (D.Lgs. 267/2000) costituisce un atto dovuto e vincolato per l’Ente e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

- in ordine all’“Assestamento generale”, l’art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio ;

- il punto 4.2, lettera g), dell’Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, nell’individuare gli strumenti della programmazione degli enti locali, annovera tra essi “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”;
- il vigente Regolamento di contabilità , approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 21.12.2015 prevede (artt.20-25) entro il 31 luglio di ciascun anno, l’approvazione della salvaguardia degli equilibri e l’assestamento generale di bilancio;
- secondo un’interpretazione logico-sistematica della *voluntas legis*, in ordine alla coincidenza nel 31 luglio di ogni anno delle scadenze dei due momenti contabili del riequilibrio di bilancio e dell’assestamento generale, le verifiche (obbligatorie) del permanere degli equilibri di bilancio precedono la successiva (*eventuale*) variazione di assestamento generale;

Rilevato che :

- l’ente , pur avendo una popolazione inferiore ai 15.000,00 ha reso l’allegata relazione sullo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi al 12.07.2018 evidenziando una situazione di spesa coerente con quanto prospettato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018-2019-2020 e successivi aggiornamenti;
- sono stati verificati, come dimostrato negli allegati prospetti contabili, tutti gli equilibri di bilancio, in termini di residui -competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario ed il saldo di finanza pubblica;
- sono stati verificati tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva, generando la variazione di assestamento generale riportata negli allegati prospetti contabili;
- dalla relazione tecnica predisposta dal Servizio Ragioneria, ed allegata al presente atto, si rileva la necessità di procedere sia al riconoscimento di un debito fuori bilancio che ad operazione di riequilibrio del Bilancio di previsione 2018/2020- esercizio 2018, stante le richieste agli atti, con la necessità di applicare l’avanzo di amministrazione 2017, procedendo ai sensi delle su richiamate disposizioni di legge;
- nelle verifiche di riequilibrio/assestamento, si è tenuto conto, d’ufficio, delle risultanze del controllo finanziario della gestione, effettuato periodicamente dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché delle segnalazioni dei vari responsabili di aree/servizi , pervenute posteriormente all’approvazione del bilancio, in ordine a maggiori/minori/ nuove entrate ed a maggiori/minori/nouve spese;

- le entrate e le spese sono state “asestate” in ragione dell’obiettivo del mantenimento degli equilibri/pareggi di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell’attendibilità delle entrate e della congruità delle spese così come risultanti nella relazione sulla salvaguardia citata precedentemente;
- conseguentemente, con la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione, viene assicurato il permanere e l’invarianza degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio, della riduzione tendenziale della spesa del personale e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;
- con la presente variazione di bilancio, vengono conseguentemente variati anche il D.U.P. 2018/2020 e il PEG armonizzato 2018/2020;

Visto che risulta istruito il debito fuori bilancio di cui al fascicolo specifico depositato agli atti d’ufficio;

Ritenuto di poter procedere, per quanto sopra premesso e considerato, all’ approvazione della presente proposta deliberativa;

Vista l’allegata relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e i prospetti contabili relativi alla variazione di bilancio, agli equilibri di bilancio ed al pareggio di bilancio con i quali si concorda;

Richiamati :

- Il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
- Il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e gli allegati principi contabili applicati;
- Il vigente regolamento di contabilità;

Il Sindaco relaziona ricordando che questo è un adempimento previsto dalla legge con lo scopo di impegnare il Consiglio a controllare le entrate e le uscite indicate nella previsione che si stanno attuando. Come risulta dalla documentazione i conti sono in regola. Da evidenziare i limiti burocratici delle leggi, le lungaggini procedurali, con manovre assurde per un piccolo Comune che ha poco personale ma che egregiamente lavora per il bene della comunità. Da considerare il debito fuori bilancio e gli investimenti previsti.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere **TESTA Giulio** il quale prende atto senza far rilievi e si esprime favorevolmente al riconoscimento del debito fuori bilancio. Evidenzia alcuni punti, in particolare sottolinea l’entità dell’avanzo di amministrazione destinato alle spese correnti. Dichiara il voto sul bilancio di previsione e che per quanto esposto il suo gruppo si asterrà dalla votazione. Infine auspica che siano affrontate alcune criticità come Via Siccardi e il ponte della Villa.

Senza seguito di altri interventi.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell’art. 49 e 153 del Decreto Legislativo n. 267/18.08.2000 e dell’art. 147/bis del medesimo Decreto Legislativo come disposto dal Decreto Legge n. 174/2012 convertito nella Legge 213/2012;

Acquisito il parere favorevole in data 20.07.2018 prot. 8550 dell’Organo di Revisione economico-finanziaria espresso ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

Attesa la necessità di provvedere con urgenza e consentire alla Giunta di approvare la conseguente variazione per macroaggregati e categorie di PEG;

Tutto ciò premesso;

Con voti n. 8 favorevoli, e n. 3 astenuti (Testa, Marchisio e Sbardellini) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. **Di** dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di** riconoscere il debito fuori bilancio di €. 6.188,68 derivante dalla Sentenza del Tar Piemonte del 19.03.2018 come risulta dal fascicolo specifico depositato agli atti d’ufficio.
3. **Di** dare atto che il sopra citato debito per complessivi euro 6.188,68 trova la necessaria copertura finanziaria nell’applicazione dell’avanzo di amministrazione ai sensi dell’art. 187 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 267 così come risulta dalla variazione al bilancio di previsione approvata con il presente atto , al capitolo 2039/400 del bilancio di Previsione 2018/2020 – esercizio 2018 .
4. **Di** demandare ai Responsabili delle aree competenti l’adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione e pagamento della somma sopraindicata al creditore di cui al fascicolo specifico depositato agli atti d’ufficio.
5. **Di** inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti .

6. **Di** approvare la relazione sullo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi che allegata al presente documento forma parte integrante e sostanziale dello stesso.
7. **Di** prendere atto che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità esercizio 2018 risulta congruo.
8. **Di** approvare, ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e degli artt. 20 e 25 del vigente Regolamento di contabilità:
- o la relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio a seguito dell'assestamento generale 2018, effettuato in concomitanza, dando atto che la relazione viene allegata al presente documento e costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
 - o la salvaguardia degli equilibri di bilancio tramite l'applicazione al Bilancio di previsione 2018/2020- esercizio 2018 dell'avanzo d'amministrazione 2017 come così di seguito specificato :
 - quota libera- per € 84.427,63 per la parte corrente;
 - quota destinata agli investimenti – per € 251.480,00 per la parte investimenti;necessario al ripristino del pareggio della parte corrente e della parte investimenti del bilancio stesso;
 - la variazione di assestamento generale;
 - o siccome risultati dagli allegati prospetti contabili, apportando al Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020 le variazioni di competenza e di cassa ivi riportate.
9. **Di** approvare il prospetto relativo all'analisi del finanziamento ed aggiornamento delle spese in conto capitale anno 2018 denominato "Elenco delle opere pubbliche – manutenzione straordinaria immobili – acquisto beni strumentali anno 2018" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso che costituisce anche aggiornamento al DUP 2018/2020.
10. **Di** approvare, in seguito a quanto sopra:
- le variazioni al bilancio di previsione 2018/2020- esercizio 2018- riportate nell'allegato alla presente così identificato:

“Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere – Entrate (titolo –tipologia) – Spese (missione programma titolo) ES. 2018.”

a farne parte integrante e sostanziale;
 - le variazioni di cassa al bilancio di previsione 2018/2020- esercizio 2018- così come indicato nell'allegato succitato.
11. **Di** dare atto che il fondo di riserva viene rideterminato in €. 14.000,00 nel rispetto del valore minimo previsto dalla legislazione vigente.
12. **Di** apportare al Bilancio di previsione 2018/2020 le variazioni ivi riportate , come pure al D.U.P. in conformità agli allegati suddetti.
13. **Di** prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il bilancio di previsione esercizio 2018, allo stato attuale ,effettuate le succitate variazioni, conserva il pareggio di competenza, di cassa, della gestione residui; assicura il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, della riduzione tendenziale della spesa del personale e il rispetto degli altri vincoli di finanza pubblica e locale così come risultante (per la gestione competenza) dallo specifico quadro illustrativo:
- “Verifica equilibri”;
- a far parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza dell'adempimento

Con voti n. 8 favorevoli, e n. 3 astenuti (Testa, Marchisio e Sbardellini) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000 n. 267 attesa la necessità consentire alla Giunta di approvare la conseguente variazione per macroaggregati e categorie di PEG.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
PANERO Giovanni Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
GARINO Giacomo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa